

In evidenza

Lunedì 11 dicembre

SCUOLA DI PREGHIERA

alle ore 21:00 presso la Chiesa di Rubiera

**Da sabato 16 dicembre
nelle parrocchie si celebra
la NOVENA del S. NATALE**

UN PRESEPE IN FAMIGLIA 2017

rivolto ai bambini, ragazzi e loro famiglie.

I presepi dei partecipanti all'iniziativa saranno premiati venerdì 6 gennaio alle ore 15.00 nella Pieve di S. Faustino; a seguire alle ore 16.00 Grande Tombola per tutti presso l'Oratorio di S. Faustino.

**Domenica 17 dicembre nelle
parrocchie si celebra la Giornata
Caritas Diocesana**



dall' 11 al 17 dicembre 2017 n. 08/17

insieme per seguire Lui
Unità Pastorale Rubiera

Segreteria: via Emilia Est, 24 - 42048 Rubiera - tel. 0522-620203 - sito: www.uprubiera.org - email: info@uprubiera.org

Due parole...

Negli anni in cui studiavo a Milano per la licenza in Spiritualità ho approfondito la figura di Antonio Rosmini.

In una lettera del dicembre 1842 al padre barnabita Alessandro Piantoni, che gli chiedeva consigli per la formazione dei giovani, scrive:

«Poche idee alla volta, ma sublimi; pochi sentimenti, ma generosi. Oh quanto bene risponde a questi il cuore giovanetto. Non ha bisogno che d'intendere la verità per amarla, che di vedere la virtù per eleggerla. Ma di solito la verità si copre di troppe vesti, e volendola troppo spiegare, s'oscura; la virtù poi si falsifica per troppe distinzioni umane, e la s'impicciolisce sperando così di renderla agevole.

E pure l'animo innocente anela più tosto d'ergersi a volo, che serpeggiare per terra. Se nel cuore d'un giovanetto si giunge ad inserire un sentimento nobile ed elevato, la riuscita di lui può

dirsi assicurata.

È dunque un errore quello di sdolcinare soverchiamente l'austerezza della virtù, e di abbassarne l'altezza: privata della sua eccellenza non più esige un santo entusiasmo; spoglia della sua maestà non riscuote più ammirazione, né attira a sé l'uomo creato per l'infinito.

Io vorrei che si parlasse ai giovanetti sempre in modo come si trattasse di farne degli eroi»

Questo testo, così illuminato, ci aiuta non solo a comprendere l'animo profondo dei giovani, ma rivela, pure, il punto chiave che è all'origine di tanti adulti scontenti o normalizzati in una "quieta rassegnazione".

(continua)

Sac. Carlo Sacchetti